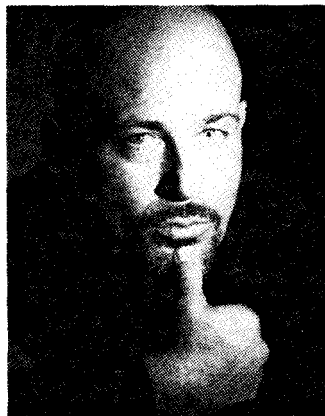


Premio Viadana a Cannavacciuolo Incursione nelle periferie di Napoli

Premio letterario Viadana: è "Le cose accadono" (Cairo editore) il libro dell'anno 2009. L'autore Angelo Cannavacciuolo si è nettamente imposto nelle preferenze della giuria popolare con 575 punti, davanti a Isabella Bossi Fedrigotti (487), Paolo Colagrande (384), Mario Desiati (376) e Nada Malanima (la popolare cantante ha un po' deluso dal punto di vista letterario, conseguendo solo 362 punti). Hanno partecipato al voto 86 lettori. Cannavacciuolo, 53enne ex attore cinematografico e regista teatrale, con "Le cose accadono" ha realizzato una sofferta e impietosa incursione nelle periferie di Napoli: in un'umanità degradata, vista attraverso lo sguardo di un uomo forse realizzato nel benessere ma altrettanto incapace di imprimere una svolta positiva alla sua esistenza. La giuria giovani (hanno votato 29 studenti delle scuole superiori cittadine) ha invece premiato, con 233 punti, la Bossi Fedrigotti e il suo romanzo "Il primo figlio" (Rizzoli): tre storie di donne in cerca di una loro emancipazione, narrate con uno stile nitido e coinvolgente. Nel giudizio dei



Angelo Cannavacciuolo

giovani, l'autrice milanese ha superato Cannavacciuolo (175 punti), Nada (124), Colagrande (120) e Desiati (102). La serata di gala per la consegna del riconoscimento si terrà probabilmente il prossimo 19 giugno. Il premio consiste in una scultura originale dell'artista Ugo Nespolo e in un assegno di 3000 euro, che servirà per acquistare copie del libro vincitore da destinare a biblioteche, scuole, ospedali, carceri e comunità.

Riccardo Negri

